

FACOLTÀ	Lettere e Filosofia
MANIFESTO	2013/2014
ANNO DELL'INSEGNAMENTO	2013/2014
ANNO DI CORSO	1
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali
INSEGNAMENTO	Letteratura spagnola e traduzione
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
CODICE INSEGNAMENTO	16862
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/05
DOCENTE	Lavinia Barone Docente a contratto Università degli Studi di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Cocchiara, Aula Columba (Ed. 12)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con uso di audiovisivi
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Lunedì 12-14; martedì 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì 10-13
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, lo studio personale guidato e quello indipendente supportato dall'utilizzo di testi critici, gli studenti acquisiscono una buona conoscenza del patrimonio teatrale spagnolo dall'epoca tardo medievale a quella barocca, nonché una buona conoscenza dei contesti storici e sociali in cui quella produzione culturale è nata e si è sviluppata. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti acquisiscono gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione linguistica e critica dei testi teatrali presi in esame, sia nell'ambito della drammaturgia spagnola che in ambito comparatistico, sapendoli inquadrare nel loro contesto culturale e storico-letterario; il corso mira alla conoscenza delle più recenti teorie critiche, e permette allo studente di analizzare la struttura di un testo teatrale; inoltre, gli studenti sono in grado di utilizzare gli strumenti critici e metodologici appresi con l'analisi dei testi esaminati a lezione. Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata attraverso la riflessione critica sui testi proposti nel corso dell'attività in aula. Abilità comunicative La didattica frontale e i momenti di confronto nel corso delle lezioni permettono l'acquisizione di specifiche competenze nell'uso della terminologia relativa all'ambito della drammaturgia. Capacità d'apprendimento lo studente acquisisce gli strumenti metodologici e le competenze bibliografico-critiche necessarie per sviluppare ulteriormente il proprio ambito di conoscenze.	

TITOLO CORSO:

Forme del comico nella drammaturgia spagnola dal medioevo all'età barocca

PROSPETTO ORE:

Drammaturgia e spettacolo nella Spagna del Medioevo: 6 h

I drammaturghi della *Generación de los Reyes Católicos*: 9 h

Sviluppi della drammaturgia nella Spagna del Rinascimento: 9 h

Nascita e sviluppo dell'*entremés*: 6 h

La fondazione della *Comedia nueva* e la figura del *gracioso* nel teatro aureo: 15 h

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

(testi disponibili on line nella pagina web del docente sul sito Unipa)

Per la storia del teatro spagnolo:

- Arellano, Ignacio, *Historia del teatro español del siglo XVII*, Madrid, Cátedra, 1995.
- Lázaro Carreter, Fernando, *Teatro Medieval. Segunda edición revisada y aumentada*, Madrid, Editorial Castalia, 1965. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Ruiz Ramón, Francisco, *Historia del teatro español. Desde sus orígenes hasta 1900*, Madrid, Alianza Editorial, 1967.

Per lo studio dei moduli:

- Arellano, Ignacio, «La comicidad escénica de Calderón», in *Bulletin Hispanique*, LXXXVIII, 1-2, 1986, pp. 47-92.
- Arellano, Ignacio, «Lo trágico y lo cómico mezclado: de mezclas y mixturas en el teatro del Siglo de Oro», in *Rilce*, 27.1, 2001, pp. 9-24.
- Asensio, Eugenio, *Itinerario del entremés: desde Lope de Rueda a Quiñones de Benavente*, Madrid, Gredos, 1965. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Barone, Lavinia, *El gracioso en los dramas de Calderón*, New York, IDEA, 2012. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Cancelliere, Enrica, *Lope de Rueda. I Pasos, Introduzione, traduzione e note*, Roma, Bulzoni, 1986. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Diago Manuel, Vicente, «El simple, un precedente de la figura del donaire en el siglo XVI», in *Criticón*, 60, Toulouse, 1994, pp. 19-26.
- Frolidi, Rinaldo, *Lope de Vega y la formación de la comedia. En torno a la tradición dramática valenciana y al primer teatro de Lope*, Salamanca, Anaya, 1973.
- Frolidi, Rinaldo, «Experimentaciones trágicas en el siglo XVI español», in Sebastián Neumeister (coord. por), *Actas del IX Congreso de la Asociación Internacional de Hispanistas: 18-23 agosto 1986 Berlín, Vol. 1*, 1989, pp. 457-468.
- López Morales, Humberto, *Tradición y creación en los orígenes del teatro castellano*, Madrid, Ediciones Alcalá, 1968. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Maestro, Jesús G., «Las formas de lo cómico en los entremeses de Quevedo», in *La Perinola* 12, 2008, pp. 79-105.
- Mateos, Abel Alonso, «El teatro barroco por dentro: espacios, escenografía y otros recursos de la comedia áurea», in *Per Abbat: boletín filológico de actualización académica y didáctica*, N° 2, 2007, pp. 7-46.